

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto**
 Nome del Prodotto RTC-2 Epoxy Part A
 Nome Chimico Bisphenol A Diglycidyl Ether
 No. CAS 25085-99-8
 EINECS No. 607-537-5
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
 Uso Identificato PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici
 Usi Sconsigliati Diverso dal precedente.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
 Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD
 Stroudley Road
 Basingstoke
 Hampshire
 RG24 8FW
 Regno Unito
 Telefono +44 (0) 1256 462131
 Fax +44 (0) 1256 471441
 Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza**
 No. Telefono per le Emergenze (00-1) 703-527-3887 CHEMTREC (24 ore)
 Lingue parlate Tutte le lingue ufficiali europee.

Centri Antiveleni (h24) :

Bergamo – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”
 Telefono: 800 83 300
Firenze – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica
 Telefono: 055 794 7819
Foggia – Az. Ospedaliera Università di Foggia
 Telefono: 0881 732 326
Milano – Ospedale Niguard Ca’ Granda
 Telefono: 02 661 01 029
Napoli – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”
 Telefono: 081 747 2870
Pavia – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
 Telefono: 0382 244 44
Roma – Policlinico “A. Gemelli”
 Telefono: 06 305 4343
Roma – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”
 Telefono: 06 685 93 726
Roma – Policlinico “Umberto I”
 Telefono: 06 499 78 000

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)**
 Skin Irrit. 2; H315
 Skin Sens. 1; H317
 Eye Irrit. 2; H319
 Aquatic Chronic 2; H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Nome del Prodotto

Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)
RTC-2 Epoxy Part A

I Pittogrammi di Pericolo



Le Avvertenze

Attenzione

Le Indicazioni di Pericolo

H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I Consigli di Prudenza

P273: Non disperdere nell'ambiente.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

2.3 Altri pericoli

Sconosciute/i.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Non applicabile

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH
Bisphenol A Diglycidyl Ether	100	25085-99-8	607-537-5	Non ancora assegnato nella supply chain

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Gli abiti contaminati devono essere lavati prima del riuso.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si verificano sintomi richiedere assistenza medica.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle affetta con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Se l'irritazione si sviluppa e persiste, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sциacquare accuratamente per parecchi minuti. Se presenti ed è agevole farlo, rimuovere le lenti a contatto dopo i primi cinque minuti, quindi continuare il lavaggio. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione degli occhi o persiste.

Ingestione

Improbabile fonte di esposizione. IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Se si verificano sintomi richiedere assistenza medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca irritazione agli occhi e alla pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non Infiammabile. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Le resine epossidiche rilasciano composti fenolici, monossido di carbonio e acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare i fumi / vapori dal prodotto riscaldato. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il materiale versato. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori come rifiuti pericolosi. La resina residua può essere rimossa usando vapore o acqua saponosa calda.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi voce: 8, 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare i fumi / vapori dal prodotto riscaldato. Evitare di respirare la vapori. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare soltanto nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Temperatura di stoccaggio

Ambiente.

Durata dello stoccaggio

Stabile in normali condizioni.

Materiali incompatibili

Sconosciute/i.

7.3 Usi finali specifici

Vedi voce: 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

Non stabilito.

8.1.2	Valore limite biologico	Non stabilito.
8.1.3	PNEC e DNEL	Non stabilito.
8.2	Controlli dell'esposizione	
8.2.1	Controlli tecnici idonei	Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente.
8.2.2	Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)	Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. mantenere una buona igiene industriale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i fumi / vapori dal prodotto riscaldato. Evitare di respirare la vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. IN CASO di esposizione: Sciacquare con acqua dolce, se il contatto con la pelle o gli occhi.
	Protezioni per occhi/volto	Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).
		
	Protezione della pelle	durante la formazione di base indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN 374). Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.
		
	Protezione respiratoria	Di norma, non di protezione individuale delle vie respiratorie è necessario. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
		
	Pericoli termici	Non applicabile
8.2.3	Controlli Dell'esposizione Ambientale	Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
	Aspetto	Liquido incolore a giallognolo.
	Odore	Leggero Epossidico Odore
	Soglia olfattiva	Non disponibile.
	pH	Non stabilito.
	Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito.
	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile.
	Punto di infiammabilità	252°C (Metodo: PMCC)
	Tasso di evaporazione	Non è noto.
	Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
	Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile.
	Tensione di vapore	Non applicabile.
	Densità di vapore	Non applicabile.
	Densità relativa	1.16 (H2O=1)
	La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
	Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
	Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
	Viscosità	Non disponibile.
	Proprietà esplosive	Non disponibile.

Proprietà ossidanti Non ossidante.

9.2 Altre informazioni Nessuno.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2	Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Composti fenolici, Monossido di carbonio e Acqua.
10.4	Condizioni da evitare	Temperatura Critica > 300°C. Si decompone a temperature superiori a (°C): 350. La generazione di gas durante la decomposizione può causare pressione nei sistemi chiusi. L'accumulo di pressione può essere rapido.
10.5	Materiali incompatibili	Alcali (basi forti). Acidi. Ammine e Agente ossidante.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si verifica spontaneamente, ma masse di oltre 500 grammi di prodotto più un'ammina alifatica causano una polimerizzazione irreversibile con considerevole accumulo di calore.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	Per le sostanze menzionate tutti i dati degli esami sono tratti da registrazioni ECHA esistenti.
	Tossicità acuta - Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Tossicità acuta - Inalazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 >20.0 mg/l.
	Tossicità acuta - Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Corrosione/irritazione cutanea	Skin Irrit. 2; Provoca irritazione cutanea.
	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Risultati esame: Irritante per la pelle. (Jolanki R et al, 1986) Eye Irrit. 2; Provoca grave irritazione oculare.
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Risultati esame: Provoca grave irritazione oculare. (EPA/OTS; Doc #878212416)
	Mutagenicità delle cellule germinali	Skin Sens. 1; Può provocare una reazione allergica cutanea.
	Carcinogenicità	Risultati esame: Sensibilizzazione cutanea è stata segnalata in studi con porcellini d'India. (EPA/OTS; Doc #878212421)
	Tossicità per la riproduzione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Pericolo in caso di aspirazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2	Altre informazioni	Sconosciute/i.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità	Aquatic Chronic 2; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Stimato Miscela LC50 > 1 - ≤ 10 mg/l (Pesci)
12.2	Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Parte dei componenti sono scarsamente biodegradabili.
12.4	Mobilità nel suolo	Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Si ritiene che il prodotto abbia scarsa mobilità nel suolo.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.
13.2	Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID	IMDG	IATA/ICAO
14.1	Numero ONU UN 3077	UN 3077	UN 3077
14.2	Nome di spedizione dell'ONU SOSTANZA LIQUIDA PERICOLOSA ALL'AMBIENTE, NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO (BISPHENOL A DIGLYCIDYL ETHER)	SOSTANZA LIQUIDA PERICOLOSA ALL'AMBIENTE, NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO (BISPHENOL A DIGLYCIDYL ETHER)	SOSTANZA LIQUIDA PERICOLOSA ALL'AMBIENTE, NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO (BISPHENOL A DIGLYCIDYL ETHER)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto 9	9	9
14.4	Gruppo d'imballaggio III	III	III
14.5	Pericoli per l'ambiente Sostanza pericolosa all'ambiente	Classificato come agente inquinante marino.	Sostanza pericolosa all'ambiente
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori Vedi voce: 2		
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non applicabile		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	Non limitato
15.1.2	Regolazioni nazionali	Sconosciute/i
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Valutazione della sicurezza chimica non necessaria ai sensi del Regolamento REACH.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. Revisione: 1.0 Non applicabile.

Riferimenti:

Esistente scheda di sicurezza (SDS) e l'inventario pubblico delle classificazioni e delle etichettature (C&L) per Bisphenol A Diglycidyl Ether (CAS No. 25085-99-8)

Riferimenti bibliografici:

1. "Bisphenol A Diglycidyl Ether". In TOXLINE®: Toxic Substances Control Act Test Submissions. ToxPlanet, a division of Timberlake Ventures, Inc. Cornelius, NC. 2017

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

Leggenda

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine
DNEL: Derivati Livello Non Effetto
PBT: PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Classificazione del rischio / Codice di classificazione:

Le Indicazioni di Pericolo

Revisione: 1.0 Data: 15 Maggio 2017

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

Skin Irrit. 2; Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1; Pelle Sensibilizzazione, Categoria 1
Eye Irrit. 2; Occhio Irritazione, Categoria 2
Aquatic Chronic 2; Pericolosi per l'ambiente acquatico, Cronico ,
Categoria 2

H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.